Mentre a Napoli esame di laurea per il Perugia (ore 14.30)

UNA LAZIO D'ATTACCO CONTRO IL BOLOGNA

Fiducia a Nicoli – Non lasciarsi imbrigliare dal ritmo blando dei rossoblù – La Roma a Firenze per non perdere – Altri scontri al vertice: Milan-Torino e Juventus-Inter – Le altre partite in programma

ROMA — Gli esami non finiscono mai. E' vero tanto nella vita quanto nel calcio. Pensate a Milan-Torino e Napoli-Perugia, ma anche a Juve-Inter. Sono verifiche al vertice che potranno incidere sul cammino futuro delle squadre in questione. Ma che dire di Fiorentina-Roma, Lazio-Bologna, Catanzaro-Verona, Ascoli-Atalanta e Vicenza-Avellino? Insomma, ce n'è per tutti i gusti. Dopo dieci giornate la situazione è ancora fluida. E non soltanto in vetta, ma a centroclassifica e in coda. Il Perugia, dopo gli esami superati con Torino e Milan, è chiamato a quello con il Napoli. Sarà un esame con i fiocchi, perchè Vinicio smania dalla voglia di compiere qualche impresa, finora fallita. Ma Castagner ha recuperato Speggiorin, ex di turno. Vinicio ha, invece, il problema di Filippi, che risolverà poco prima del fischio d'inizio (c'è in piedi anche quello di Valente). Se il « grifone » dovesse uscire indenne dal San Paolo, nelle successive due partite in casa potrebbe vivere di rendita (Catanzaro e Verona). Comunque, un incontro tutto da vedere e da gustare. Altrettanto lo sarà quello che opporrà i rossoneri al granata. Il contraccolpo psicologico per gli uomini di Liedholm, potrebbe essere più serio del previsto. L'uscita dalla Coppa UEFA ha aperto « processi » a non finire. Il principale imputato sembra essere il 39enne Ricky Albertosi, del quale non è stata forse compresa la vicenda umana, legata alla delicata operazione alla quale ha dovuto sottoporsi la sua compagna. Probabile, quindi, che il « vecchio drago » abbia oggi l'impennata d'orgoglio, e si opponga a tutti i tentativi dei torinisti. Chiaro che per il Milan sia un incontro da non prendere sotto gamba. Potrebbe essere la chiave di volta della ripresa del cammino.

Tutto sommato Liedholm non sarebbe dispiaciuto se il suo Milan dovesse passare alla seconda piazza. A Nils non è mai piaciuto fare la lepre. Sostiene che il « potere » logora. Meglio la tranquilla posizione di rincalzo. Ma attenti a non finire per essere troppo prudenti. Pure l'Inter e la Juventus sono in agguato, anche se oggi saranno a scontro diretto, come dire che una delle due potrebbe restare al palo. E' pure possibile che sia una domenica pro-Fiorentina, in agguato a 12 punti. La Roma avrà tutt'altro che vita facile. Per giunta i giallorossi hanno vinto fortunosamente contro l'Avellino e non possono vantare, perciò, molto credito. Una nota positiva, però, è venuta domenica scorsa: Rocca sta avviandosi verso il completo recupero dinamico. Sul piano della funzionalità del ginocchio sinistro, dovrà però stare sempre molto attento. Ma oltre che la Fiorentina quello che preoccupa è il calendario che attende i giallorossi: Juventus, Inter, Atalanta, Ascoli. Ci auguriamo che anche Valcareggi non sia costretto a pagare (così come è accaduto a Giagnoni), le conseguenze di una campagna acquisti basata soltanto su Pruzzo. Il tecnico sardo lo aveva detto chiaro e tondo sia ad Anzalone che a Moggi: « Dopo che si fa? ». E aveva ricevuto, per tutta risposta, ampie garanzie da entrambi. Garanzie cadute, poi, nel vuoto. Ma ad Anzalone l'acquisto « demagogico » dell'ex centravanti del Genoa ha fruttato, eccome... Ora il « vecchio santone » ha buttato nella mischia due giovincelli: Borelli e Allievi, ma ha « castigato » uomini come Chinellato e De Nadai che non meritavano un simile trattamento. E sul piano del metodo sarà il caso che Bravi si calmi. Sembra Custer che si era prefisso di distruggere gli indiani al Little Big Horn. Ecco, ci pare che parli troppo. E la... lingua non è mai sinonimo di saggezza.

La Lazio soffre di altri « mali ». Si autofustiga, solleticando così la critica che non perde occasione per approfittarne: « La Lazio colabrodo fa piangere Lovati », « Cacciatori è disperato », e così via. Il senso della misura non è il forte di tali signori. Se poi si pone mente alle lodi piovute addosso a Nicoli, dopo l'incontro di Catanzaro ce n'è d'avanzo. Prima capro espiatorio, ora assolto in pieno. Fortuna che Bob Lovati, pur non essendo Pico della Mirandola, una sua filosofia caseareccia la possiede. A chi gli ha rimproverato di pretendere di far coesistere Cordova con D'Amico, ha risposto che bisogna sforzarsi di ottenere tale convivenza. Sono piovute anche assurde accuse di divisioni in clan. Wilson e Cordova contro i giovani. La secca smentita dei due è stata giusta e pronta. Un appunto, però, lo merita: troppi cambiamenti di formazione. Per il resto ci pare giusto di pretendere una maggiore copertura, visto che la difesa laziale è una delle peggiori (un gol in più lo ha subito soltanto il Vicenza). Oggi è d'obbligo la vittoria, perchè i confronti che restano per chiudere il girone di andata sono proibitivi: Torino, Napoli, Perugia, Milan. Se le cose dovessero mettersi male, la Lazio potrebbe rischiare di trovarsi dopo la 15.ma con una classifica pericolante. Ovvio che oggi non deve lasciarsi imporre il blando ritmo che sfodererà il Bologna, che ha infoltito anche il centrocampo, col chiaro proposito di fare risultato. I biancazzurri dovranno sì attaccare, ma operando sulle fasce e con palloni a mezza altezza e in diagonale per le punte. Ci auguriamo che Nicoli, che finora ha giocato tre incontri tutti fuori casa, non si lasci condizionare dall'esordio all'« Olimpico ». Noi crediamo che se bene utilizzato possa risolvere parecchi problemi del lento centrocampo laziale. Se poi si dovesse pretendere da lui anche qualcosa che egli non può dare, l'errore sarebbe doppio. E' un giocatore d'impostazione, non certo d'interdizione: la dinamicità è la sua peculiare caratteristica, non crediamo che Lovati possa farne a meno.

g. a.

L'opinione di GIANNI DI MARZIO

L'Inter può durare dieci anni

Quella in programma oggi pomeriggio è veramente una domenica importante per il nostro campionato. Interessantissimo l'incrocio tra le milanesi e le torinesi. Bisognerà innanzitutto vedere la capacità di reazione del Milan dopo il 3 a 0 subito in Inghilterra contro il Manchester City. Non dimentichiamo, inoltre, che la sconfitta dei rossoneri può assumere un significato emblematico sul momento del nostro calcio. Il Manchester City, forse non tutti lo sanno, è tredicesimo nel campionato inglese. Che il calcio italiano stia dilapidando il patrimonio argentino? Una risposta in tal senso potrebbe, appunto, venirci dalla gara dei rossoneri contro il Torino. Forse, più che crisi del nostro calcio, la disfatta subita in Inghilterra dai rossoneri potrebbe indicare semplicemente che le nostre squadre di club pensano soprattutto al campionato. Se fosse questa la vera causa del K.O. subito ad opera del Manchester, il Milan oggi dovrebbe dar segni di pronta ripresa. Al terreno di gioco il verdetto. In una domenica che si preannuncia esplosiva, non manca un pizzico di amarezza. Il campionato oggi pomeriggio registrerà l'assenza di Roggi. E' una cosa che dispiace soprattutto sul piano umano. Roggi ha dovuto soffrire due anni per poter disputare appena nove partite: quasi una beffa del destino. Procura amarezza l'infortunio che ha colpito Roggi anche sul piano tecnico perché significa non vedere in campo uno dei più promettenti giovani del calcio italiano. Auguro al giocatore di tornare quanto prima in campo. In questo momento, certamente brutto, Roggi deve trovare la forza interiore per superare il grave e comprensibile impasse psicologico.

Tra le altre partite di cartello, un discorso a parte merita Juventus-Inter. Si tratta di un incontro il cui esito è imprevedibile. Ho visto giocare l'Inter in casa con l'Atalanta e mi ha molto favorevolmente impressionato il suo gioco travolgente e il talento dei suoi giovani. La società nerazzurra ha impostato lo stesso lavoro della Juventus al tempo di Picchi. Ora, come la Juve di quel tempo, è quasi matura per poterne raccogliere prestigiosi frutti. E' una squadra, l'Inter, che può durare dieci anni. Avesse solo il Mazzola di due anni fa, metterei non una ma dieci firme sulla conquista dello scudetto da parte sua. Non sono d'accordo, perciò, con quanti hanno criticato l'Inter. E' vero che spesso incorre in errori di valutazione e di scelta di tempo, come appunto è accaduto con l'Atalanta (vinceva e si è comportata come se fossero mancati pochi minuti alla fine e non quarantadue come era nella realtà). Ma sono errori di gioventù. Errori dettati soprattutto da quella inesperienza che col tempo scomparirà.

Napoli Perugia. A quanto pare Filippi non giocherà. E' un'assenza importante perché questo giocatore oltre ad essere un eccellente cursore, sa muoversi con molta intelligenza tattica in campo. E' senz'altro, a mio avviso, uno degli elementi più importanti del nostro calcio. Il Perugia a Napoli ha sempre « beccato ». Penso che anche oggi il Napoli possa vincere. Sarebbe una vittoria importante perché ottenuta su una squadra imbattuta. Non sarebbe, però, un successo di prestigio: il Perugia non è squadra blasonata. Una vittoria che il Napoli meriterebbe soprattutto se si considera che ormai non vince da cinque domeniche.

Infine un cenno al Catanzaro. Se riesce nella doppietta-casalinga, il Catanzaro domani balzerà alla ribalta come squadra-rivelazione del campionato. Lo merita. L'esperienza di Turone, Orazi, Sabatini e il talento dei miei ex allievi Ranieri, Palanca ed Improta hanno conferito a questa squadra una nuova dimensione. Se riuscirà a scrollarsi di dosso l'apprensione della lotta per la retrocessione, il Catanzaro, e non dico un'eresia, può puntare alla zona UEFA.

Gianni Di Marzio

Lo sport in TV

RETE 1

- 14,15 Notizie sportive
- 15,15 Notizie sportive
- 16,30 90. minuto
- 18,55 Notizie sportive
- 19,00 Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
- 21,45 La domenica sportiva

RETE 2

- 15,15 Da Caltagirone cronaca diretta dell'incontro di scherma Italia - Urss
- 18,00 Gol flash
- 18,15 Sintesi registrata di un tempo di una partita di serie B
- 20,00 Domenica sprint

2 a 1 per gli USA con il punto del doppio

RANCHO MIRAGE — Il doppio USA ha sconfitto per 6-2, 6-2, 6-3 la coppia inglese nella seconda giornata della finalissima di Coppa Davis. Molto sorprendente era stato l'1-1 della prima giornata. Dopo la facile affermazione iniziale del giovane astro nascente John Mc Enroe sullo spento inglese John Lloyd (6-1, 6-2, 6-2) sembrava che anche il secondo incontro fra l'americano Gottfried e Mottram dovesse concludersi a favore del primo. Gottfried, infatti, dopo aver vinto i primi due set per 6-4, 6-2, si è portato nel terzo a 7-6 con un match ball a sua disposizione. Mottram annullava e iniziava una spettacolare rimonta, che gli ha consentito di imporsi per 4-6, 2-6, 10-8, 6-4, 6-3. Nella foto: Mottram.

Basket: oggi si gioca la « sesta » di andata

Emerson e China tentano la fuga

ROMA — Per Emerson e Chinamartini, le due capoliste del massimo campionato di basket, oggi si presenta un'ocaesione d'oro per tentare la fuga e dare al torneo, che finora è andato avanti in modo molto equilibrato una sua precisa fisionomia. Il campionato, infatti, dopo le numerose sorprese iniziali positive e negative, sta cercando le sue protagoniste. Le due capoliste affronteranno due avversarie che non stanno attraversando un buon momento; l'Emerson se la vedrà con la Canon a Venezia, formazione, che dopo una bella partenza è scivolata nelle ultime posizioni della classifica, mentre la China ospita sul proprio campo l'Harrys, squadra che non riesce a divincolarsi dalle intricate maglie della blassa classifica.

La matassa dovrebbe dipanarsi anche fra le immediate inseguitrici: Antonini, Scavolini e Billy, Perugina e Arrigoni. Nell'anticipo di venerdì la Perugina ha conquistato due punti d'oro (prima vittoria esterna di campionato per i romani) sul difficile campo dell'Arrigoni e si è posta con decisione alle calcagna del duo di testa. Per Antonini e Scavolini, alle prese con Sinudyne e Gabetti, la domenica si presenta sotto le vesti di un esame di maturità. Se riusciranno a spuntarla assumeranno con decisione un ruolo di protagoniste del campionato, altrimenti le loro aspirazioni verranno ridimensionate. E una loro sconfitta rimetterebbe in corsa Sinudyne e Gabetti, due delle grandi favorite del campionato, partite molto male, che in caso diverso rischierebbero di essere tagliate fuori dal giro scudetto.

Facile invece la domenica della Billy. I milanesi, dopo la doppia battuta d'arresto con la Xerox e la Chinamartini hanno l'occasione per un rapido riscatto, dovendo affrontare la Mercury, squadra che dovrebbe procurargli eccessivi problemi.

Il Pescara riceve il Genoa

Monza-Udinese gran clou in «B»

Il Cagliari a Rimini per rispettare la media inglese - Taranto-Nocerina: è già quasi uno spareggio

L'odierno turno del campionato di serie B — per quanto riguarda le squadre di testa — presenta il confronto diretto Monza-Udinese, le trasferte del Cagliari a Rimini e del Foggia a Brescia e i turni casalinghi del Pescara (col Genoa) e della Pistoiese (con la Sambenedettese).

Il che significa che il calendario favorisce abruzzesi e toscani consentendo all'una, sulla carta, di rafforzare il suo primato e all'altra di compiere un altro passo verso le primissime piazze. Ma se l'obiettivo è abbastanza facilmente raggiungibile per la Pistoiese, che affronta una compagine in piena crisi, più difficile ci sembra quello del Pescara non tanto per la levatura dell'avversario (il Genoa sembra ancora lontano dalla squadra che dovrebbe essere) quanto per il fatto che la compagine di Angelillo da molte domeniche a questa parte non riesce ad andare più in là del pareggio avendo manifestato segni preoccupanti di appannamento.

Quanto a Monza-Udinese, se i lombardi riusciranno a mantenere il ritmo delle ultime partite potrebbero anche spuntarla nei confronti delle zebrette, anche se non sarà facile perchè l'Udinese ha ormai ampiamente confermato di che panni veste. Il Cagliari a Rimini poi non dovrebbe deflettere dalla sua linea che lo vuole vittorioso in casa e soddisfatto del pareggio in trasferta per rispettare la media inglese, un... rispetto grazie al quale, come è noto, si va lontano. Infine il Foggia a Brescia. Sarà, ma ci sembra che questa trasferta dei dàuni sia molto rischiosa. La squadra di Simoni è in ascesa e sebbene, a nostro giudizio, non possa pretendere di andare molto avanti, nondimeno sta attraversando un ottimo momento sicchè i pugliesi, apparsi non irresistibili nelle ultime partite, possono anche incappare nella giornata no.

Sul resto del fronte siamo già al « mors tua, vita mea » e, aggiungiamo, « ma il pari non è da buttar via » sperando ciascuna che le altre si scornino. C'è Palermo-Bari (i siciliani per dimostrare che crisi non c'è e i pugliesi per confermare che la cura Corsini sta dando i suoi frutti); c'è Sampdoria-Lecce (incontro fra deluse che, tuttavia, data la loro posizione in classifica, potrebbero, o l'una o l'altra a seconda del risultato, essere rilanciate da un successo); c'è Ternana Cesena (due squadre dal rendimento altalenante ed entrambe interessatissime a raccogliere punti) e c'è pol Varese-Spal (una partita che vede di fronte le due formazioni più strambe, nei risultati, del torneo). Il cartellone si chiude con Taranto Nocerina, che è già un incontro spareggio specialmente per i padroni di casa che, godendo del favore del campo, hanno assoluto bisogno di far bottino se non vogliono vedersi ridotti ai mali passi. Ma la Nocerina, formato trasferta, non ci sembra molto malleabile. Gli arsenalotti dovranno quindi sudare se vorranno superare le barriere che i campani ergeranno sul loro terreno.

Carlo Giuliani

Gli arbitri (ore 14.30)

Brescia - Foggia: Prati
Monza - Udinese: Bergamo
Palermo - Bari: Ballerini
Pescara - Genoa: Lo Bello
Pistoiese - Sambenedettese: Lanese
Rimini-Cagliari: Milan
Sampdoria - Lecce: Materassi
Taranto - Nocerina: Facchin
Ternana - Cesena: Lapi
Varese - Spal: Tani

Ricchieri eletto presidente della Lega dilettanti

ROMA — Antonio Ricchieri è stato eletto presidente della lega nazionale dilettanti della Figc nell'assemblea tenutasi all'Eur.

Erano rappresentate all'assemblea 3326 società per un quorum di 1669. I voti validi sono stati 3301 (oltre a due schede bianche). Ricchieri ha ricevuto 1885 voti, 913 sono andati a Orazio Sino e 503 a Cesare Camilletti.

Il nuovo presidente della lega nazionale dilettanti, Antonio Ricchieri, è nato cinquant'anni fa a Rovigo dove esercita la professione di commercialista.

Aperta con il « Gigante » la Coppa del mondo di sci

Stenmark è subito primo

Dal nostro inviato

SCHLADMING — Leonardo David, valdostano diciottenne, si è guadagnato un posto in prima squadra, dimostrando che il successo ottenuto allo Stelvio questa estate non era casuale. Sulla pista fradicia di Pichl Mandling, nei pressi di Schladming, ha centrato un magnifico terzo posto, importante non solo per lui, ma per tutto lo sci alpino italiano. Infatti nella scorsa stagione un solo azzurro era salito sul podio di uno slalom gigante: Piero Gros ad Adelboden. Stavolta si è avuto un inizio certamente felice perchè oltre a « Leo » anche Gros (quinto) e Mauro Bernardi (sesto) hanno fatto punti. Il « gigante » era diventato il punto debole del discesismo azzurro. Ora pare proprio che la gente di Erich Demetz sia in grado di recuperare le troppe posizioni perdute.

Ha vinto — e non fa più novità — il solito imbattibile svedese Ingmar Stenmark, che per non correre rischi, ha distanziato l'elvetico Peter Luescher di quasi due secondi. Ma Stenmark è come il Binda dei tempi d'oro per starsene a casa. « Ingo » non ha problemi: neve fradicia o ghiaccio, per lui va bene tutto.

Piero Gros sta confermando una preoccupante tendenza a far bene solo una « manche »: quella di apertura o quella conclusiva. A farle bene entrambe non ci riesce proprio. Ieri dopo la prima discesa era terzo. Nella seconda ne ha fatte di tutti i colori e addio podio. Anche Gustavo Thoeni ha fallito completamente la seconda « manche », gettando via il buon decimo posto che aveva. Un pezzetto di Gustavo era ovviamente impegnato a pensare alla discesa libera di oggi, su una strana pista color caffelatte e ancora abbastanza dura nonostante la pioggia e l'improvviso rialzo della temperatura.

Oggi si disputerà la discesa libera con i canadesi che sembrano avere dei razzi sistemati sugli sci.

Remo Musumeci

L'ordine d'arrivo

1) Stenmark, (SV) 3'02"24; 2) Luescher, (SVI) 3'04"10; 3) David, (IT) 3'04"37; 4) Fournier, (SVI) 3'04"39; 5) Gros, (IT) 3'05"45; 6) Bernardi, (IT) 3'05"72; 7) Orner, (AUS) 3'06"29; 8) Zeman (CEC) 3'06"39.

Gli arbitri (ore 14.30)

Ascoli - Atalanta: Menegali
Catanzaro - Verona: Tonolini
Fiorentina - Roma: Mattei
Juventus - Inter: Pieri
Lazio - Bologna: Barbaresco
Vicenza - Avellino: Paparesta
Milan - Torino: Menicucci
Napoli - Perugia: Lattanzi

Coppa del mondo femminile

La Moser-Proell vince la «libera» di Piancavallo

PIANCAVALLO — L'austriaca Anne Marie Poser Proell ha vinto, come voleva il pronostico, la prima libera della coppa del mondo, a Piancavallo, in una splendida giornata di sole.

Alle sue spalle si sono piazzate, nell'ordine, due svizzere, Doris De Agostini e Evelyne Dirren. La grande piacevole sorpresa è stata però la quarta piazza ottenuta dall'azzurra Cristina Gravina. Alla vigilia della gara un piazzamento nelle prime venti sarebbe stato un risultato notevole per la squadra italiana, ma la Gravina con questo risultato di assoluto prestigio ha gettato le premesse per una grossa affermazione delle azzurre che oggi sono tra le favorite nello slalom.

Hanno deluso la tedesca Evi Mittermaier, arrivata solo diciottesima, e la svizzera Bernadette Zurbriggen, che si è dovuta accontentare del ventinovesimo posto. Le due erano state indicate come possibili rivali dirette della Proell.

La seconda tra le italiane è stata la regolare Jolanda Plank, piazzatasi ventesima.

Per oggi sono in programma a Piancavallo le due manches di slalom speciale di coppa del mondo; intanto è stata resa ufficiale la notizia che martedì prossimo a Piancavallo si svolgerà anche lo slalom speciale di coppa.

In programma la settima tappa

«Corri per il verde» oggi agli Acquedotti

ROMA — Oggi settima tappa di « Corri per il verde ». Questa mattina è la volta del Tuscolano. Si corre nel Parco degli Acquedotti a via Lemonia, striscia di verde cosparsa di pini secolari, che la mobilitazione del quartiere è riuscita a salvare, dall'avanzata del cemento. I podisti a via Lemonia sono diventati di casa. Perfino la Fidal vi ha organizzato una gara di campionato valida per il trofeo laziale. Quando uno spazio è conquistato sembra facile renderlo pubblico, invece occorre ricordare sempre la sua storia e « Corri per il verde » lo fa con discrezione, ma anche con forza.

Il fatto più importante è che le iniziative di questo genere stanno, per fortuna, ad allargarsi a macchia d'olio.

L'Uisp Roma annuncia, subito dopo la sua « classica » podistica, una analoga manifestazione ma riservata ai ciclisti, che sarà denominata: « Pedalate nei parchi romani ».

I pattinatori, stanchi di essere ignorati, annunciano anche loro iniziative su strada a tappe, aperte a tutti. Vogliono rilanciare le « Camminate pattinando ».

Oggi intanto l'appuntamento è agli Acquedotti, a via Lemonia alle ore 9.

Concessionari

PIEMONTE
TORINO - **Bepi Koelliker Automobili S.p.A.** Via Barletta, 133/135
C.so Peschiera, 265 - C.so V. Emanuele II, 18
CUNEO - **Merc Auto S.a.s.** di Borra & C. Via Castellani, 6
DOMODOSSOLA (NO) **Del Vecchio & Napolitano S.d.f.** - Via Garibaldi
NOVARA - **Autosalone Piave** di Greppi Giuseppe Via Piave, 10
VIGLIANO BIELLESE (VC) - **Franco Ceria** Via Milano, 221

LOMBARDIA
MILANO - **Bepi Koelliker Automobili** - Via Fontana, 1
- Viale Certosa, 146 - Piazza Ferrara, 4
Assocar S.r.l. - Viale Padova, 96
BERGAMO - **Prosa Sport** di Marco Loglio & C. S.a.s. Via Cesare Battisti, 17
BRESCIA - **Autoest Brescia Import** di L. Di Moletta Via Volturno 19/21
CREMONA - **Fracassi Fulvio** - Via Eridano, 3
DARFO BOARIO (BS) - **Chini Liberio** Viale Tassara, 30 - Piazza Vittoria - BRENO (BS)
PAVIA - **F.lli Camia S.d.f.** Via Bernardino da Feltre, 36/A
VARESE - **Autosalone Internazionale S.a.s.** di Giampiero Premoli & C. - Viale Aguggiari, 213

TRE VENEZIE
PADOVA - **Bepi Koelliker Automobili Padova S.p.A.** Zona Industriale, 1° Strada, 41 - Via Codalunga, 41
FELTRE (BL) - **Smaniotto Luigi** - Via Marconi, 1
MESTRE (VE) - **Autovega S.p.A.** Via Forte Marghera, 87/a/b - Riviera Tito Livio, 19/A
VICENZA - **Sipauto S.a.s.** - Via Verona, 80
UDINE - **Autosport** di Molinaro Pietro Via Volturno, 91
PORDENONE - **Autovega S.p.A.** - Via Treviso, 1
TRENTO - **Autosport** di Masini Renato & Lino S.n.c. Via Del Brennero, 157

LIGURIA
GENOVA - **Bepi Koelliker Automobili** Corso Europa, 520/E
GENOVA **Assisuto** di Edilio Mirolo - Corso Sardegna, 318/r

EMILIA ROMAGNA
BOLOGNA - **Autograde S.r.l.** - Via Della Grada, 8
CESENA (FO) - **Automondo Cesena S.n.c.** di Fabbri Secondo & C. - Via F.lli Bandiera, 20/22/24
PIACENZA - **Agosti & Lunardi S.n.c.** - Via Manfredi, 49
RAVENNA - **Nord Est Auto S.r.l.** - Via Faentina, 84
S. ILARIO D'ENZA (RE) **CO.MAC. S.a.s.** di Gianfranco Prati & C. Via Enrico Fermi - Villaggio Bellarosa

MARCHE
CIVITANOVA MARCHE (MC) - **Grandicelli Luigi** Via Civitanova, 5
FANO (PS) - **Automarket** di Ennio Lunghi Via Carlo Pisacane, 120
JESI (AN) - **Sampaolesi Augusto** Viale Della Vittoria, 79
URBINO - **Autosalone Montefeltro S.n.c.** di Matteucci G. & Riminucci T. - Via Borgo Mercatale

ABRUZZO
NOCCIANO (Pescara) - **Di Meo Franco** Via Fonteschiavo, 83

TOSCANA
PRATO (FI) - **Automercato** di Marco Rossomandi Via Fabio Filzi, 132

UMBRIA
PERUGIA - **Bisolfi Giulio** - Via Settevalli Zona Sampietrino, 6/1
TERNI - **Euroricambi** di Nardi Franco & Italo S.n.c. Via Masaccio, 18/20

LAZIO
ROMA - **Cagliaro Maria** - Via Riccardo Bianchi, 7
Marbros S.r.l. - Via F. Ughelli, 34
TIVOLI (Roma) - **Magrini Vittorio** - Viale Tomei, 22
VITERBO - **Magrini Vittorio** - Via Vicenza, 48

CAMPANIA
NAPOLI - **Guerrini Pietro** Via M. Da Caravaggio, 52-54/C
CASERTA - **Guadagno Giovanni** Rione S. Caterina, 7 - Casagiove
PASTENA (SA) - **Salzano Francesco** - Via G. Vacca, 31
PIEDIMONTE MATESE (CE) - Via Epitaffio, 9

PUGLIA
BARI - **Soviet Car S.n.c.** di Carella & De Frenza Via Giulio Petroni, 71/G
BRINDISI - **Tondo Giovanni** - Via Prov. S. Vito, 33/35
TARANTO - **Svemer S.p.A.** - Via Salinella, 45/47

BASILICATA
POTENZA - **Vaccaro Giorgio** - Via Angilla Vecchia, 19/A

CALABRIA
LAMEZIA TERME (CZ) - **La Scala Luigi & F.lli S.n.c.** Via Delle Terme

SICILIA
PALERMO - **Meggio Attilio** - Viale Lazio, 137
TRAPANI - **Culcasi Giacomo** - Via G. Marconi, 234/236